

REGOLAMENTO GENERALE VIAGGI D'ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE, USCITE

DIDATTICHE

Premessa

Principali riferimenti normativi in materia di viaggi d'istruzione

- C.M. n. 291 del 14.10.1992
- Circolare n. 36 del 1995 / Circolare ministeriale interna n. 3 del 1995
- Circolare ministeriale n.380 del 1995
- D lgs 111/1995
- C.M n. 623 del 2.10.1996
- DPR n. 275/1999
- DPR n. 347/2000
- L. R. 42/2000
- L.R 32/2002
- D.I. n. 44 del 2001 / Nota ministeriale prot. 645/2002
- Art. n. 1321-1326-1328 Codice Civile

I viaggi di istruzione e le visite guidate, intese quali strumenti per collegare l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi, rientrano tra le attività didattiche ed integrative della scuola.

Viaggi e visite sono realizzati secondo criteri definiti dal Collegio dei Docenti in sede di programmazione e dal Consiglio di Istituto.

Qualunque tipo di uscita didattica rappresenta per gli studenti una opportunità formativa ed un valido strumento a sostegno delle attività curricolari. Visite guidate e viaggi d'istruzione hanno inoltre una positiva ricaduta sulle dinamiche socio affettive del gruppo classe.

Esse devono essere proposte dal o dai docenti curricolari ed essere approvate prima dal Consiglio di classe/interclasse/intersezione, alla presenza dei rappresentanti dei genitori, e poi dal Consiglio di Istituto, che ne deve accertare la conformità rispetto alle regole ed agli indirizzi generali della scuola, attestati nel Piano dell'Offerta Formativa.

Dopo l'approvazione da parte dei Consigli di classe/interclasse/intersezione e prima della delibera del Consiglio di Istituto, il docente o i docenti proponenti - dietro autorizzazione del Dirigente scolastico - provvederanno a consegnare e ritirare le autorizzazioni degli esercenti la potestà genitoriale sulla base di un programma dettagliato dell'uscita e degli oneri economici ad essa connessi o una informativa di sondaggio.

Tutta la documentazione relativa sarà consegnata dal docente o dai docenti proponenti alla segreteria didattica dell'Istituto. In essa dovranno essere indicati anche i nominativi dei docenti accompagnatori (in rapporto di 1 a 15, oltre ad un accompagnatore specifico per eventuale/i alunno/i diversamente abili), il nominativo di almeno un docente supplente per le uscite di un solo giorno e di almeno due docenti supplenti per le uscite di più giorni.

Per le uscite didattiche che si avvalgono dell'utilizzo dello scuolabus comunale, il Dirigente Scolastico si riserva la facoltà di consentire - nel rispetto del rapporto di un docente accompagnatore ogni quindici alunni e sentito il parere dei docenti coinvolti - deroghe alla regola prevista dal precedente comma- avuto riguardo alla meta, alle modalità organizzative ed alla tipologia dell'uscita, nonché alle caratteristiche del gruppo-classe.

Alla luce della normativa vigente e delle esigenze didattiche, nel nostro istituto possiamo identificare 3 fondamentali tipologie di attività esperibili:

- A. Uscite didattiche: Questo tipo di uscite sarà effettuato durante l'orario delle lezioni - nell'ambito della mattinata, del pomeriggio o della mattinata e del pomeriggio entro l'orario di chiusura di ogni singola scuola - e gli alunni dovranno rientrare a scuola di norma per la fine delle stesse.

B- Viaggi d'istruzione:

1. *Viaggi di integrazione culturale:* hanno finalità essenzialmente cognitive di aspetti paesaggistici, monumentali, culturali e folcloristici, e di partecipazione a manifestazioni o concorsi;
 2. *Viaggi di integrazione della preparazione di indirizzo:* sono finalizzati all'acquisizione di esperienze tecnico-scientifiche di interesse generale. Vi rientrano le visite in aziende, unità di produzione, la partecipazione a mostre o altre esibizioni artistiche;
 3. *Viaggi connessi ad attività sportive:* comprendono sia i viaggi finalizzati allo svolgimento di specialità sportive tipiche, sia le attività genericamente intese come sport alternativi (escursioni, campeggi, settimane bianche, campi-scuola);
- C. *Visite guidate:* si effettuano nell'arco dell'intera giornata, quindi di norma oltre l'orario scolastico, presso musei, gallerie, monumenti, scavi di antichità, località di interesse storico-artistico, parchi naturale, mostre, ecc.;

Tutte le attività esigono una preventiva, adeguata programmazione didattica e culturale, predisposta dalla scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico, per favorire il reale perseguimento di obiettivi formativi

1. Uscite didattiche

La Scuola può organizzare uscite didattiche per diversi motivi, quali:

- a) ricognizione dell'ambiente naturale circostante;
- b) lezioni all'aperto;
- c) incontro con altre scolaresche;
- d) inchieste ed interviste;
- e) visite a biblioteche, monumenti, musei, gallerie, edifici pubblici, ecc...;
- f) partecipazione a manifestazioni educative promosse da Enti Locali o da altre agenzie educative che condividono con la Scuola le stesse finalità istituzionali (proiezione di film; spettacoli teatrali, musicali; ricorrenze locali legate a tradizioni del territorio...);
- g) partecipazione a convegni (es. presentazione del materiale prodotto dagli alunni).

Le uscite didattiche che si svolgono nell'ambito dell'orario di lezione (compreso quindi tra l'apertura e la chiusura della scuola) di ogni singolo ordine di scuola sono autorizzate dal Dirigente Scolastico, anche qualora richiedano l'utilizzo di mezzi privati; al primo consiglio d'istituto saranno portate a ratifica. Le uscite che si prolungano per l'intera giornata scolastica (oltre l'orario delle lezioni) vanno ricondotte alle successive disposizioni relative alle visite guidate.

Gli spostamenti che si effettuano a piedi nei dintorni della Scuola per brevi periodi (una o due ore) possono essere gestiti dai docenti nell'ambito della personale programmazione didattica. All'inizio dell'anno scolastico per questa attività i docenti chiederanno ai genitori un'autorizzazione che avrà validità per l'intero anno scolastico. Sarà, comunque opportuno che docenti informino di volta in volta le famiglie dell'uscita o comunque lascino precise indicazioni ai collaboratori scolastici o alla segreteria.

In caso di uscite per rappresentazioni teatrali o per conferenze, manifestazioni preferibilmente al chiuso (teatro, sale convegni, aule magne o locali messi a disposizione da Enti /Associazioni) durante l'orario scolastico, il rapporto 1 docente ogni 15 alunni previsto per le uscite può essere derogato: i docenti accompagneranno cioè l'intera classe loro affidata come se si trattasse di lezione in altra sede.

2 Viaggi d'istruzione e visite guidate: criteri generali

- Si fa divieto, ad esclusione della Scuola dell'Infanzia, di organizzare viaggi e visite guidate nell'ultimo mese di lezione (salvo che per le attività sportive o per quelle collegate con l'educazione ambientale);
- Si devono evitare iniziative in coincidenza di attività istituzionali (scrutini, elezioni) o in periodi di alta stagione turistica;
- Si deve assicurare la partecipazione di almeno 75% degli studenti componenti le singole classi coinvolte;
- E' prevista la presenza di un docente accompagnatore ogni quindici alunni, nonché del docente di

sostegno per gli alunni portatori di handicap (altro docente), ed in caso di necessità anche dell'assistente generica. Nel caso di uscite di una sola classe si prevedano non meno di due docenti accompagnatori. Nel caso dei viaggi d'istruzione, che prevedano il pernottamento, i docenti accompagnatori potranno essere uno ogni dieci alunni.

- Per l'effettuazione degli spostamenti si deve accordare la preferenza all'uso del treno, specie per le lunghe percorrenze e sia pure non escludendo l'utilizzazione della nave o dell'aereo.
- E' necessario evitare spostamenti nelle ore notturne. I rientri devono preferibilmente avvenire prima delle ore 22,00;
- Le visite guidate e i viaggi d'istruzione alla luce della legge regionale 42/2000 saranno organizzati con la mediazione di un'agenzia di viaggio in possesso di licenza di categoria A-B;
- In caso di visita ad industrie o ad altri luoghi di lavoro, sarà necessario che i docenti accompagnatori acquisiscano in via preliminare tutte le informazioni necessarie affinché durante la visita siano assunti tutti gli accorgimenti necessari per garantire la sicurezza dei ragazzi. Tale indicazione vale anche per le uscite di tipo A;
- E' necessario che tutti i partecipanti siano garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni;
- Tutti i partecipanti ai viaggi o alle visite di istruzione debbono essere in possesso di un documento di identificazione, rilasciato anche dall'Ufficio di Direzione, ai sensi della normativa vigente;
- Per quanto concerne i viaggi d'istruzione occorre porre attenzione al contenimento dei costi entro limiti ragionevoli per non gravare le famiglie degli studenti con spese onerose.

Circa il divieto di viaggio nelle ore notturne non è escluso che vi possano essere eccezioni, motivate in ragione della prevista durata complessiva dello spostamento. Pertanto nel caso di viaggi a lunga percorrenza con utilizzo di treno (ad esempio per destinazioni all'estero) può risultare più conveniente applicare il principio esattamente inverso, cioè effettuare il viaggio appunto nelle ore notturne.

Solo gli insegnanti (eventualmente il dirigente scolastico) possono svolgere funzioni di accompagnatore degli alunni. La partecipazione di altri soggetti (es. personale ATA) non è di tipo istituzionale, non gode di protezione assicurativa INAIL e non vale ad assicurare lo svolgimento di quelle funzioni che spettano al docente nell'ambito del rapporto educativo-formativo con gli alunni in viaggio.

Sarà infine opportuno nel caso di un viaggio di istruzione di più giorni e per le gite di un giorno:

1. avere sempre a disposizione l'elenco completo degli alunni accompagnati;
2. avere sempre a disposizione un modulo di evacuazione;
3. effettuare un breve ma esauriente studio della pianta descrittiva dei locali, dei percorsi di sicurezza, delle vie di fuga, degli eventuali ricoveri, delle attrezzature di emergenza di cui è corredato l'ambiente che si occupa;
4. possibilmente prendere visione diretta della ubicazione delle uscite di emergenza;
5. nel caso l'uscita si svolga in un ambiente geografico particolare: montagna, lago, fiume, mare, fornire agli alunni istruzioni specifiche di prevenzione sui rischi più probabili che in quel luogo si possono avere: frane, valanghe, terremoti, alluvioni, annegamenti, fulmini;
6. coinvolgere gli alunni in queste procedure.

2.1 Destinazione e durata

Scuola dell'infanzia : sono consentite solo brevi gite, visite ed escursioni della durata massima di una giornata scolastica nell'ambito del Comune o dei territori limitrofi. In ogni caso, considerata l'età degli alunni, la valutazione delle richieste di visite guidate di più ampio raggio è rimessa alla valutazione dei docenti e alla delibera del Consiglio di Istituto.

Scuola primaria : si ritiene opportuno che gli spostamenti avvengano nell'ambito della provincia di Pistoia o delle province vicine per gli alunni delle classi I e II, mentre per le classi III, IV e V, l'ambito territoriale può essere allargato all'intera regione. La limitazione territoriale alla sola regione, assume carattere generale e orientativo, essendo connesso con la volontà di evitare lunghi viaggi. Non si esclude, pertanto, la possibilità di sconfinamento in un'altra regione, allorché la località sia raggiungibile con un viaggio compatibile con l'età dei ragazzi e con la durata della visita.

Per quanto attiene la durata della visita di istruzione la stessa sarà limitata per tutte le classi, ad una sola giornata, anche oltre l'orario scolastico.

Scuola secondaria di 1° grado : per gli alunni delle classi I e II saranno previste visite di istruzione di una sola giornata, anche oltre l'orario scolastico, e, compatibilmente con le distanze, sull'intero territorio nazionale. Per gli alunni delle classi III, la visita di istruzione potrà avere la durata anche di più giorni, fino ad un massimo di 3, salvo il caso di specifiche iniziative o progetti di rilevanza particolare. In ogni caso, le

visite di istruzione delle classi III, della durata di più giorni, dovranno svolgersi preferibilmente sul territorio nazionale.

Per la scuola secondaria le uscite brevi o visite guidate e/o viaggi non potranno superare orientativamente un massimo di sei giorni complessivo per classe.

3-Docenti Accompagnatori

I docenti accompagnatori saranno nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria gli insegnanti della classe. Nella scuola secondaria saranno accompagnatori il docente proponente l'iniziativa e i docenti disponibili del C.d.C.. L'incarico di accompagnatore costituisce per il docente una modalità particolare di prestazione del servizio: i docenti sono tenuti ad esercitare una attenta ed adeguata vigilanza, per l'intera durata della visita di istruzione, non solo a tutela della incolumità degli alunni, ma anche a tutela del patrimonio artistico, ambientale e strutturale. Le norme ministeriali relative ai viaggi di istruzione non consentono "tempi morti" nel programma di viaggio.

- Gli alunni devono essere sotto il controllo dei docenti accompagnatori ogni momento della giornata;
- Sui docenti incombono l'obbligo di vigilanza e le responsabilità previste dall'art. 2047 del Codice Civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della legge 11 luglio 1980 n°312;
- I docenti accompagnatori riferiranno al Dirigente scolastico e ai rispettivi consigli di classe, di intersezione o di interclasse ogni atteggiamento irregolare o indisciplinato tenuto dagli alunni per i provvedimenti del caso.
- In casi particolari il Dirigente valuterà la possibilità di ricorrere anche ai collaboratori ATA, alle condizioni previste dalla norma.
- Per gli alunni seguiti da assistenti ASL può esserne prevista la presenza su richiesta dei genitori/docenti e previa comunicazione ai responsabili degli assistenti, a cura dello stesso dipendente. Può essere altresì prevista la presenza di un familiare per garantire un sereno svolgimento dell'uscita/viaggio.

Nella scuola secondaria il ricorso a docenti estranei al C.d.C. sarà consentito solo con autorizzazione speciale concessa dal Dirigente Scolastico. Nella scuola secondaria, al momento dell'organizzazione sia delle uscite didattiche sia di visite guidate sia del viaggio d'istruzione, deve essere previsto almeno un accompagnatore supplente per classe.

Nel caso di viaggi d'istruzione occorre evitare che lo stesso docente partecipi a più di un viaggio di istruzione nel medesimo anno scolastico. Tale limitazione non si applica alle visite guidate e alle uscite brevi. Per i viaggi di istruzione all'estero è auspicabile che almeno un docente accompagnatore abbiano conoscenza della lingua del Paese, oppure di una lingua di uso corrente (inglese).

4-Adempimenti del docente proponente

- Il docente proponente è il responsabile dell'intera preparazione del viaggio d'istruzione, della visita guidata o dell'uscita didattica.
- Invia il programma alle famiglie, raccoglie le autorizzazioni delle famiglie.
- Si assicura che sia effettuato su c/c della scuola il versamento dell'acconto e del saldo stabiliti.
- Prima della partenza i docenti dovranno controllare i documenti personali degli alunni, che verranno loro consegnati alla partenza, e li ritireranno alla fine del viaggio.
- I docenti accompagnatori nei viaggi, dopo aver assegnato le camere, avranno cura di controllare le condizioni degli ambienti e degli arredi e segnaleranno immediatamente all'albergatore eventuali anomalie.

5- Adempimenti del Consiglio di classe/interclasse/intersezione

Il consiglio di classe approva:

- il programma analitico delle iniziative in parola, esaminandolo sotto il profilo culturale, metodologico e didattico;
- i nominativi degli insegnanti accompagnatori;
- i nominativi dei sostituti.

6-Adempimenti del Consiglio di istituto

Il consiglio d'istituto esaminerà ed approverà le varie richieste dal punto di vista organizzativo e tecnico, garantendo tutte le previste condizioni di fattibilità.

7-Coordinatore delle uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione

E' compito del coordinatore :

- visionare i progetti organizzativi e culturali del classi,
- scegliere di concerto con il Dirigente scolastico e la segreteria i preventivi per le visite guidate e i viaggi d'istruzione
- supporta Il Dirigente scolastico e la segreteria nell'organizzazione.

Svolgono il ruolo di coordinatore le docenti fiduciarie della scuola dell'infanzia, il collaboratore vicario e il secondo collaboratore di presidenza nei rispettivi plessi, o altri docenti delegati/incaricati.

8 -Procedura organizzativa.

In linea di principio, le iniziative in questione devono essere programmate entro i primi due mesi dell'anno scolastico.

Data la complessità dell'iter amministrativo e burocratico stabilito dalla normativa in vigore sarà necessario coordinare l'attività degli OO.CC. rispettando le seguenti scadenze:

1. Nei primi collegi (settembre-ottobre) si delibera, se non è già esplicitamente indicato nel POF, l'adozione delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione come mezzo per l'attuazione dell'offerta formativa d'istituto;
2. Entro il mese di novembre i consigli di classe, interclasse e intersezione, con la presenza della componente genitori, deliberano, sulla base dei criteri del presente regolamento, il piano annuale delle uscite didattiche e delle visite guidate e viaggi d'istruzione;
3. Entro il 10 dicembre i coordinatori dei consigli di classe della scuola secondaria, i docenti della scuola primaria, i fiduciari della scuola dell'infanzia consegnano in segreteria il piano delle uscite e visite guidate approvato nel consiglio di classe/interclasse/intersezione.
4. Nel Consiglio d'Istituto del mese di dicembre viene approvato il piano annuale dell'istituto.
5. Dopo l'approvazione del piano, le uscite didattiche e le visite guidate potranno essere attuate, secondo le procedure successivamente indicate; qualora si renda necessario il Dirigente scolastico è autorizzato a variare le date previste dalla delibera del Consiglio di Istituto su proposta dei docenti in seguito ad opportunità di carattere vario purché nel rispetto del presente regolamento. In caso di proposta di modifica proveniente dall'agenzia la nuova data sarà concordata con i docenti. Dell'avvenuta modifica sarà data comunicazione al Consiglio di Istituto per la presa d'atto e ratifica.
6. Per i viaggi d'istruzione, dopo l'acquisizione dei preventivi delle agenzie e la completa organizzazione del viaggio, il consiglio d'istituto delibererà in tempo utile per la conferma all'agenzia prescelta.
7. Nei primi mesi dell'anno di norma non dovrebbero essere organizzati né visite guidate né viaggi d'istruzione, qualora si presenti la necessità, si procederà con delibere specifiche.

9-Aspetti finanziari

- Per le visite guidate e le uscite didattiche brevi, nel caso vi sia un alunno che non disponga della cifra da versare, tale quota sarà divisa tra tutti gli alunni che partecipano alla visita guidata.
- Per i viaggi d'istruzione, invece, i ragazzi in difficoltà economica potranno avvalersi di un eventuale rimborso da parte del Comune, in conformità alle disposizioni per il diritto alla studio previste dalle leggi regionali.
- Anche per le visite guidate di un giorno dovrà essere erogata una caparra di € 5,00 a cauzione, che resterà comunque alla scuola.
- Per i viaggi d'istruzione, all'atto dell'adesione (modulo di adesione firmato dai genitori) gli alunni devono versare una caparra del 30% con un minimo di € 50,00. Gli alunni dovranno, poi, saldare l'intera quota 20 giorni prima della partenza. Le ricevute dell'avvenuto pagamento devono essere consegnate al docente unitamente alle autorizzazioni firmate dai genitori. In caso di mancata partecipazione (per motivi di salute, giustificati con certificato medico) il rimborso della quota versata, sarà possibile nella misura in cui l'agenzia riconosca una diminuzione di quota per gli alunni assenti e nella stessa misura sarà restituita.

- I genitori devono essere avvisati che per i pernottamenti in hotel è richiesto il versamento di una cauzione individuale.

10- Tempistica e documentazione

Almeno 25 giorni prima della partenza per le visite guidate e le uscite didattiche e i viaggi d'istruzione, i docenti proponenti dovranno presentare domanda in segreteria, secondo il modulo allegato (allegato a); la segreteria provvederà alla richiesta dei preventivi e a tutti gli adempimenti organizzativi, con il supporto dei coordinatori delle gite. Il modulo di richiesta dovrà essere accompagnato dagli allegati indicati nello stesso. Nel caso di uscite didattiche, per le quali è richiesto l'autobus a noleggio dovrà essere acquisita la documentazione attestante tutti i requisiti prescritti dalla legge in relazione alla sicurezza dell'automezzo usato. Ricevute dei versamenti e autorizzazioni dovranno essere consegnati in Segreteria cinque giorni prima.

11-Relazioni finali

Al ritorno dal viaggio o dalla visita d'istruzione i docenti accompagnatori devono presentare al Dirigente Scolastico una breve relazione, segnalando anche gli eventuali inconvenienti occorsi.

I danni che venissero arrecati a mezzi di trasporto o alle attrezzature dei luoghi di sosta o di pernottamento, per cause di comportamento scorretto, dovranno essere risarciti dai responsabili (alunno individualmente o intera classe).

12 Partecipazioni a cerimonie di premiazioni in seguito a concorsi

Considerato che talvolta alcuni insegnanti partecipano con le rispettive classi a cerimonie di premiazione a seguito di concorsi, per cui è impossibile prevedere con adeguato anticipo l'uscita, sottoponendola all'approvazione degli organi collegiali, il Dirigente concederà, eccezionalmente e in via d'urgenza, l'autorizzazione alla partecipazione delle classi e dei rispettivi insegnanti alle suddette cerimonie, osservando per quanto possibile ogni altra norma del regolamento concernente le uscite e le visite guidate.

Approvato nel Consiglio d'Istituto dell'11/10/2011 con delibera n° 12 come modificato in data 11/10/2013, delibera n°4 .

Modificato il 23/11/15.

Modificato il 26/04/2017 e il /10 /2017.